

Cassone

manifattura lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/LO330-00144/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/LO330-00144/>

CODICI

Unità operativa: LO330

Numero scheda: 144

Codice scheda: LO330-00144

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00067035

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: cassone

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 1342

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098050

Comune: Sant'Angelo Lodigiano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: visconteo

Denominazione: Ala est del Castello Morando Bolognini

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Morando Bolognini

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Numero: 4806

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1899

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura lombarda

Riferimento all'intervento: artigiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno di noce intarsiato

Tecnica: intagliato

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: radica di noce intarsiata

Tecnica: intagliata

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno di pero intarsiato

Tecnica: intagliato

MISURE

Altezza: 71

Larghezza: 54

Lunghezza: 167

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Cassone ad andamento rettilineo di massello di noce, facciata decorata con due specchiature rettangolari di radica, poste entro cornici modanate di massello, ornate con tondi centrali decorati con vasi, fiori e uccelli intarsiati, motivi floreali negli angoli, alternato a lesene intarsiate con motivi floreali ripresi sulle cinque piccole formelle che decorano il basamento modanato, coperchio massiccio e aggettante ornato nella parte inferiore con motivo a dentelli eseguiti a sgorbio, poggiante su tre piedi a mensola pesantemente intagliati, fianchi lisci, semplice toppa nella parte superiore della specchiatura centrale.

Notizie storico-critiche

L'arredo è di accurata ripresa ottocentesca (cfr. il disegno e l'intarsio ripetuti) eseguita da artigianato lombardo-veneto, probabilmente bergamasco, di esemplari di questa zona di influenza veneta del sec. XVI-XVII e anche precedente. E' infatti da tenere presente che, già verso la fine del sec. XV, la tecnica della tarsia è frequente in Lombardia dove viene usata anche per l'arredamento degli ambienti religiosi. Si confrontino gli stalli del coro dell'ordine inferiore delle chiese milanesi di S. Maria delle Grazie, di S. Ambrogio, quelli della Certosa di Pavia (1498) il "seggio" della Raccolta Bagatti Valsecchi a Milano, un cassone delle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco di Milano (Rosa 1963, p. 20) e quelli più tardi del sec. XVI, degli stalli di Cluro in Valtellina, S. Fedele e S. Maria della Passione e molti altri. Infatti il mobile lombardo in genere più severo di quello di altre regioni, forse risentendo del clima austero imposto dalla Controriforma (dopo il 1565), mostra una severa spartizione architettonica e spesso predilige l'intarsio in basso, avorio e per quelli meno importanti in pero; non di rado su fondi di radica e con motivi vegetali, scene, animali, figure in genere copiati da stampe. Decorazione per arredi domestici ed ecclesiastici. Tipica soprattutto nella zona bergamasca-bresciana influenzata probabilmente dalla straordinaria produzione dei Fantoni di Rovetta (si pensi fra gli altri esempi agli armadi della sacrestia nuova di Alzano Lombardo, BG). Per confronti stilistici, si veda un cassone delle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco attribuito dalla Rosa (1963, p. 25) a bottega dell'Italia Settentrionale del sec. XV-XVI

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1983

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1983, osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_LO330-00144_IMG-0000214709

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 04149

Note: veduta frontale

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\schedeOA LODI\SIRBEC_fotografie_schede_OA\MuseoMorandoBolognini3

Nome del file originale: 00067035.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Toesca P.

Titolo contributo: La casa Bagatti Valsecchi in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1918

V., tavv., figg.: t. v. LXIX

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Piretti A.

Titolo contributo: Inventario degli oggetti d'arte d'Italia, Provincia di Bergamo

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1931

V., pp., nn.: p. 153

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rosa G.

Titolo contribuito: I mobili nelle Civiche Raccolte Artistiche di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: pp. 20, 25

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gregori M.

Titolo contribuito: Il Rinascimento, in "Il mobile italiano"

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: p. 20

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ruotolo R.

Titolo contribuito: Da Barocco all'Impero, in "Il mobile italiano"

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: p. 33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1983

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Zilocchi, Maria Amelia

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2000

Nome: Sciandra, V.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2000

Nome: Sciandra, V.